

LA STORIA » BARBAGIA DA SCOPRIRE

di Luciano Piras

Giorgio Nani La Terra, siracusano classe 1976, è rimasto a bocca aperta. Lui, regista indipendente e giocatore di dama per passione. «Per arrivare a Sarule bisogna attraversare tutta la Sardegna e inoltrarsi nell'entroterra racconta a pochi giorni dalle gare organizzate dal sodalizio damistico San Michele Arcangelo di Sarule Due giorni di gare, con la presenza speciale del campione del mondo Michele Borghetti. «Circostanza da inimmensabile collite, verdi e boschive. Inalmeno si arriva nel cuore pulsanie dell'isola, la zona viene chiamata Barbagia - continua Nani La Terra. Qui, a dispetto del nome che le diedero i romani, le persone sono estremamente gentili ed accoglienti e non esiste delinquenza poiché ci si conosce nel solitario paese di appena 2000 abitanti e come ampiamente la storia narra. Qui sono tutti amici e tutti specialmente quando c'è da organizzare un evento, una manifestazione, qualunque cosa che richieda la partecipazione di tutti. Ed è proprio quello che è successo per la manifestazione damistica Sarule d'AMAre dove il risultato è stato l'eccellenza, l'originalità e il buon cuore. Sarule d'AMAre...» va avanti il regista indipendente siciliano sbarcato nel cuore della Sardegna.

«Quando sono arrivato, Michele Borghetti era nella fase finale dell'esibizione alla cieca e subito dopo si è esibito in simultanea, prima contro i bambini e poi con gli adulti. Nessun pareggio e nessuna sconfitta, ha vinto tutti come del resto il grande maestro è campione del mondo» racconta a pochi giorni dall'evento, Giorgio Nani La Terra, ormai tornato a casa ma ormai con in circolo il "mal di Sardegna".

«Abbiamo alloggiato presso "La taverna del gufo", un b&b meraviglioso, talmente caratteristico che ha mantenuto l'antico fascino del tempo e assicuro che chi ha il privilegio e la fortuna di alloggiarvi si troverà immerso in un antico sc-



Michele Borghetti firma autografi su una damiera gigante con formaggi al posto di pedine



Un momento della gara simultanea Borghetti contro tutti

La mossa di Sarule Capitale della dama

I protagonisti del torneo: «È un paese straordinario»



Giorgio Nani La Terra e Michele Borghetti si sfidano a Sarule



Michele Borghetti con gli organizzatori dell'evento Sarule d'AMAre

sereni: gusti incontramini dall'industrialità sociale e conservata nel tempo con tradizione e ci hanno fatto assegnare un pezzo di storia sarda, e siamo indimenticabili».

«Nella manifestazione - si inserisce il grande maestro Michele Borghetti - ho riscontrato un'accoglienza veramente eccezionale, talmente tanto che mi scato di dire che, dai miei nuovi amici sardi ci sarebbe molto da imparare: soprattutto per alcuni (per fortuna pochi) che organizzano tornei anche di lunga tradizione. Quindi, doppia lode a questi nuovi amici damisti di Sarule. Concludendo mi sento anzitutto di dire, sicuro di interpretare anche il pensiero di tutti gli altri partecipanti, che seguirò con interesse e partecipazione alla loro prima esperienza organizzativa. Ci hanno fatto sentire davvero a casa nostra, accogliendoci nei migliori dei modi che si possa immaginare. Parole del campione del mondo, parole del mitico Michele Borghetti. Mi auguro che Sarule d'AMAre diventi un appuntamento annuale - chiude Nani La Terra - e invito tutti a parteciparvi. Per me senza ombra di dubbio, è stata la gara che più mi è piaciuta dove, divertendomi ho potuto conoscere persone straordinarie. Il vero tesoro di questa esperienza, «creare a tutti» sulla replica indipendente: giocatore di dama per passione».

non ricordo tutti i nomi. Nani La Terra è ancora entusiasta. «Da sottolineare - dice - il folclore e la spiccata tipicità dei prodotti, rigorosamente biologici, autoprodotti, allevati e coltivati ciascuno nei propri

maggi tipici locali: il Sarulese, il Monte Gonare, il Fuore sardo, dolci tipici della zona prodotti dal pasticcere e damista Pasqualino Porcu, le casadine, gli amaretti e davvero tantissimi buonissimi altri dolci che

» IL PROGETTO

«Nel giorno 3 e 4 ottobre, come già annunciato e pubblicato nel sito della Federazione, si è svolta la manifestazione damistica denominata Sarule d'AMAre, organizzata dall'Asd San Michele Arcangelo di Sarule con la straordinaria partecipazione del campione del mondo Michele Borghetti». A parlare è Giovanni Antonio Piras, sarulese, consigliere nazionale della Federazione italiana dama. «Il palcoscenico degli appuntamenti - racconta - è stato molto serrato e intenso: sabato mattina Michele Borghetti, accompagnato dal presidente del Cd San Michele Arcangelo, signor Farina e dal professor Piras, ha visitato le scuole elementari e medie di Sarule di Orani e di Oniferi che fanno parte dell'Istituto comprensivo di Orani, dove già da parecchi anni viene realizzato il progetto dama. Gli alunni, insieme ai

La sfida del campione mondiale Borghetti

«Presto una scuola per giovani e adulti». Tappa nelle elementari e medie di Sarule, Orani e Oniferi



Foto di gruppo alla chiusura della due giorni di dama



Una veduta del paese

fianca il campione - sottolinea Giovanni Antonio Piras - Alla fine della simulazione il campione ha segnalato i damisti autori delle prime quattro migliori performance che sono state premiati con prodotti locali. Tra il pubblico era presente il sindaco Mariangela Barca con l'amministrazione com-

«Terminata la prima simulazione da bendato, Borghetti a viso scoperto, ha sostenuto un'altra simulazione contro tutti quelli che lo hanno voluto sfidare tra giovani dei progetti dama e adulti (fessati e non, si sono avventurati ad affrontare il pubblico presente in mosse dei giocatori) e le risposte dei campioni».

nale. Alla fine della manifestazione il sindaco, l'assessore allo Sport Maurizio Sica e l'assessore ai Servizi sociali, Giovanni Breda, entrambi dall'evento, hanno manifestato la volontà politica di stanziare dei fondi per realizzare il progetto di una scuola di dama per giovani e adulti. (F.P.)